

Codice DB1509

D.D. 7 aprile 2014, n. 186

FSE 2007/2013 - Asse IV - Bando regionale per la selezione di manifestazioni d'interesse per la costituzione di nuove Fondazioni ITS di cui alla DGR 32-6434 del 30/09/2013. Approvazione bando, modulo per la proposta di candidatura, modulo per la dichiarazione di impegno alla costituzione della Fondazione, modulo per il piano di sviluppo progettuale e manuale di valutazione.

Visto il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione – 2007/2013" approvato dalla Commissione Europea con decisione n.CCI 2007IT052PO011;

vista la Legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;

visto il Regolamento adottato con decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436, recante norme di attuazione dell'art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144 in tema di istruzione e formazione tecnica superiore;

vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica;

visto il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 2 aprile 2007, n. 40, ed in particolare l'articolo 13, comma 2, il quale prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della riorganizzazione prevista dalla citata legge n. 144/1999;

visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;

visto il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;

visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I. T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;

visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – turismo" degli istituti tecnici superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico – professionali;

visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012,

contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";

visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";

vista la DGR 32-6434 del 30/09/2013 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano pluriennale 2013/2015 di Istruzione e Formazione tecnica superiore e contestuale assegnazione delle risorse per la realizzazione delle attività di IFTS per l'anno formativo 2013/2014;

preso atto delle indicazioni della Giunta Regionale riportate nella sopra citata deliberazione in cui si autorizza la Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro ad attivare il procedimento ad evidenza pubblica, così come previsto dalle regole FSE e nel rispetto delle regole amministrative di cui alla D.G.R. n. 30-7893 del 21/12/2007 (criteri di selezione), per selezionare le manifestazioni d'interesse relative alla costituzione di nuove Fondazioni ITS nell'ambito dei settori strategici dell'Agroalimentare, delle Biotecnologie, dell'Efficienza energetica - dell'Edilizia sostenibile e dei Beni culturali e del Turismo;

si rende necessario approvare:

- o il bando regionale per la raccolta di manifestazione d'interesse per la costituzione di nuove Fondazioni ITS di cui all'allegato A);
- o il modulo per la proposta di candidatura per la costituzione della Fondazione ITS di cui all'allegato B);
- o il modulo per la Dichiarazione di impegno alla costituzione della Fondazione ITS di cui all'allegato C)
- o il modulo relativo al Piano di sviluppo progettuale di cui all'allegato D);
- o il Manuale di valutazione ex-ante delle manifestazioni di interesse alla costituzione di nuove Fondazioni ITS di cui all'allegato E)

Gli allegati A), B), C),D) ed E) sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 63/95 e la L.R. 44/00

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n 165/01

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con DGR 32-6434 del 30/09/2013;

determina

di approvare:

- o il bando regionale per la raccolta di manifestazione d'interesse per la costituzione di nuove Fondazioni ITS di cui all'allegato A);
- o il modulo per la proposta di candidatura per la costituzione della Fondazione ITS di cui all'allegato B);
- o il modulo per la Dichiarazione di impegno alla costituzione della Fondazione ITS di cui all'allegato C)
- o il modulo relativo al Piano di sviluppo progettuale di cui all'allegato D);
- o il Manuale di valutazione ex-ante delle manifestazioni di interesse alla costituzione di nuove Fondazioni ITS di cui all'allegato E)

Gli allegati A), B), C),D) ed E) sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Paola Casagrande

Allegato



Allegato A)

**Bando Regionale
per la selezione delle manifestazioni d'interesse per la
costituzione di nuove Fondazioni (ITS)**

Anno formativo 2014-2015



I N D I C E

1. Premessa	3
2. Obiettivi e caratteristiche delle Fondazioni ITS	5
3. Priorità della programmazione regionale	6
4. Requisiti ed obblighi dei soggetti proponenti	8
4.1 Disposizioni per la formulazione delle proposte: modello organizzativo di partenariato	9
4.2 Piano di sviluppo progettuale.....	10
5. Modalità di presentazione delle proposte	11
5.1 Forme e scadenze di presentazione delle domande.....	11
6. Selezione delle candidature e verifiche di ammissibilità	11
7. Valutazione delle proposte	12
7.1 Formazione delle graduatorie	14
8. Pubblicazione del Bando	14
9. Informativa sulla privacy	15

1. Premessa

Dall'analisi sul Mercato del Lavoro 2012, curata dal Settore Lavoro della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro della Regione Piemonte, è emerso che l'annualità 2012 si è chiusa con un preoccupante aumento dei livelli di criticità rilevabili nel sistema economico regionale. In particolare il crollo occupazionale registrato nell'ultimo trimestre del 2012 in Regione Piemonte è assolutamente un dato senza precedenti e non trova eguali sul territorio italiano.

Prendendo in esame l'andamento del tasso di occupazione per titolo di studio si evidenzia che vi è una migliore tenuta sul mercato del lavoro con addirittura un incremento minimo sull'anno precedente dei soggetti in possesso di un titolo di studio post-diploma o universitario.

Alla luce di questi dati approfonditi la Regione Piemonte in relazione alla situazione socio-economica citata intende adottare politiche che contribuiscano alla diffusione della cultura tecnica e scientifica e sostengano in modo sistematico le misure per lo sviluppo economico, la competitività e l'innovazione del sistema produttivo piemontese.

In tale contesto la Regione Piemonte con DGR n. 32-6434 del 30 settembre 2013 ha approvato il Piano pluriennale 2013/2015 di Istruzione e formazione tecnica superiore. Tale piano, nato in collaborazione con la Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile, ha l'obiettivo di procedere alla programmazione pluriennale integrata dei percorsi formativi inerenti il sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore, in modo da corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, di diverso livello, con più specifiche conoscenze culturali coniugate con una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati. L'investimento in questi ambiti/settori considerati emergenti per l'individuazione delle politiche di sviluppo e di crescita del Piemonte, è stato infatti condotto, preliminarmente, con la creazione dei Poli d'innovazione e quindi emerge ora la necessità di proseguire con una integrata qualificazione delle professionalità del lavoro in tali ambiti/settori produttivi trainanti.

A tal proposito la programmazione regionale definisce e sostiene l'identità degli I.T.S. attraverso i piani triennali previsti dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

Gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) sono *istituti di eccellenza ad alta specializzazione*

tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali. Essi costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione.

I percorsi I.T.S. si collocano nel V livello EQF e sono progettati e organizzati in relazione all'esigenza di assicurare un'offerta rispondente a fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità;

La *governance* interna degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) spetta alle relative Fondazioni di partecipazione, soggetti di diritto privato con finalità pubbliche, dotate di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Le Fondazioni operano nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale e degli standard definiti a livello nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008 e dal decreto MIUR del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";

Con il presente bando la Regione Piemonte, intende procedere alla raccolta delle manifestazioni d'interesse per la costituzione di nuove Fondazioni ITS, nelle aree tecnologiche e negli ambiti di riferimento non coperti dalle Fondazioni già costituite con DGR 4 agosto 2010, n. 40-522.

2. Obiettivi e caratteristiche delle Fondazioni ITS

Per il triennio 2013/2015, la programmazione dell'offerta formativa degli ITS dovrà essere volta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- soddisfare i fabbisogni di un sistema produttivo chiaramente identificato e che evidenzia una significativa richiesta di profili professionali ad alto contenuto tecnologico;
- rendere più stabile e articolata l'offerta dei percorsi di specializzazione tecnica superiore in modo da corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, di diverso livello, con più specifiche conoscenze culturali coniugate con una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, proveniente dal mondo del lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati;
- sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo l'acquisizione di competenze che forniscano elevate opportunità occupazionali, anche attraverso l'istituto dell'apprendistato in alta formazione (art. 5 D. lgs, 167/2011);
- rafforzare la collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica, il sistema delle Università, il sistema della formazione professionale, in un'ottica di complementarietà con le attività dei poli tecnico-professionali e con i percorsi di IFTS nonché in stretto raccordo con i Poli d'Innovazione e le Piattaforme tecnologiche della Regione Piemonte;
- assicurare priorità ai programmi di intervento multiregionali, volti a valorizzare la complementarietà tra le filiere produttive dei territori interessati;
- promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e le iniziative di informazione delle loro famiglie.

3. Priorità della programmazione regionale

In riferimento al quadro normativo nazionale le nuove fondazioni ITS dovranno essere riferite alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento" tenendo presente il vincolo che in ogni regione vi sia un solo ITS per ciascuno degli ambiti in cui si articolano le aree tecnologiche.

Tenuto conto delle aree tecnologiche e degli ambiti di riferimento delle 3 Fondazioni già costituite, che sono riportate nella seguente Tabella 1

Tabella. 1

Aree tecnologiche	Ambiti	Cluster tecnologici
Area mobilità sostenibile	Mobilità delle persone e delle merci	Aerospazio
Area Nuove tecnologie per il Made in Italy	Sistema Meccanica	Fabbrica intelligente
Area Tecnologie della informazione e della comunicazione	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software; organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza; architetture ed infrastrutture per sistemi di comunicazione	Tecnologie per Smart Communities
Area Nuove tecnologie per il Made in Italy	Sistema Moda	Fabbrica intelligente

sarà possibile costituire nuove Fondazioni ITS solo in aree tecnologiche e ambiti così come individuati dalla DGR n. 32-6434 del 30 settembre 2013 e riportate nella seguente Tabella 2.

Tabella 2

Aree tecnologiche	Ambiti	Cluster tecnologici
Area Nuove tecnologie per il Made in Italy	Sistema Agroalimentare	Agrifood – Chimica verde
Area efficienza energetica Quest'area è caratterizzata anche per la presenza della tematica dell'edilizia sostenibile come specificato nelle figure nazionali ITS di riferimento.	Approvvigionamento e generazione di energia; processi ed impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	Energia
Area nuove tecnologie della vita	Biotecnologie industriali ed ambientali, produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	Scienze della vita
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali -Turismo	Turismo e attività culturali	Tecnologie per Smart Communities

Considerato che le Fondazioni ITS devono avere valenza regionale /interregionale, la Regione Piemonte con il presente bando intende individuare una sola Fondazione per ogni Area tecnologica di cui alla tabella 2 al fine di ottimizzare la programmazione dell'offerta formativa ed evitare il rischio di frammentazione connesso ad un numero elevato di ITS.

Nel rispetto della graduatoria che si verrà a formare con i criteri di cui al punto 7, le candidature eccedenti in ogni singola area tecnologica saranno considerati in esubero e inseriti in una graduatoria a parte. In tale contesto, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di avviare un processo di confronto con i soggetti componenti i raggruppamenti che risulteranno idonei (anche quelli in esubero) in esito al presente Bando, mirato a promuovere e sostenere l'integrazione, laddove possibile, tra raggruppamenti insistenti sugli stessi settori.

È, inoltre, ammissibile ed auspicata la partecipazione ai raggruppamenti di altri soggetti "rilevanti" ai fini dell'efficacia e dello sviluppo dell'offerta formativa ITS nel sistema territoriale e produttivo quali, ad esempio, Fondazioni, Poli d'Innovazione, Parchi Scientifici e Tecnologici, Agenzie di sviluppo locale, Istituti e fondazioni bancarie, Associazioni di categoria, Ordini, Collegi, ... Al fine di evitare partecipazioni di natura esclusivamente "formale", dovrà essere adeguatamente motivata la specifica funzione e il ruolo attivo ricoperto da ognuno di tali soggetti.

4. Requisiti ed obblighi dei soggetti proponenti

Possono presentare la propria candidatura, quali istituzioni di riferimento per la costituzione degli ITS, gli istituti di istruzione tecnica o professionale, statali o paritari, che abbiano nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all'area tecnologica/ambito per il quale si candidano. L'istituzione scolastica deve avere una struttura provvista di competenze di alto livello scientifico e tecnologico, particolarmente affidabile sotto il profilo organizzativo e del funzionamento amministrativo.

Gli Istituti di istruzione tecnica o professionale, statali o paritari che risultano già istituzioni di riferimento delle Fondazioni ITS esistenti sul territorio della Regione Piemonte ai sensi della DGR n. 40-522 del 04/08/2010 non possono partecipare alla presente selezione in qualità di istituzioni di riferimento.

Allo scopo di rendere stabile ed organica l'integrazione tra soggetti formativi, enti locali ed imprese, in relazione ai predetti obiettivi, gli ITS assumono la configurazione di Fondazioni di Partecipazione ai sensi dell'articolo 14 e seguenti del Codice Civile, quale standard organizzativo che ne consente la riconoscibilità su tutto il territorio nazionale e dell'Unione Europea.

L'Istituto Tecnico Superiore acquista la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000 n.361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura della provincia nella quale ha sede l'istituto.

Si precisa che la presentazione della candidatura per la costituzione dell'ITS, presuppone l'impegno da parte del proponente a costituire formalmente, se selezionato, la Fondazione di partecipazione. Tale adempimento, dunque, deve avvenire in un momento successivo alla fase di valutazione e selezione delle proposte.

Ai soggetti formativi (Istituti tecnici e professionali, strutture formative accreditate, Università) che partecipano alla costituzione degli ITS come soci fondatori è richiesta una pregressa esperienza nella realizzazione dei percorsi IFTS e/o nella attuazione delle relative misure per l'integrazione dei sistemi formativi.

La candidatura sarà formalizzata attraverso la presentazione, entro i termini previsti dal presente bando, di un progetto che dettagli le attività da sviluppare nell'arco di un triennio.

Ogni istituto tecnico o professionale potrà inoltrare la propria candidatura per un solo ITS e per una sola area tecnologica/ambito di riferimento.

4.1 Disposizioni per la formulazione delle proposte: modello organizzativo di partenariato

Il partenariato, secondo lo standard organizzativo minimo, dovrà essere costituito da almeno:

- un istituto di istruzione secondaria superiore accreditato, statale o paritario tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della Fondazione;
- Un'Agenzia formativa accreditata di cui all'art. 11 lettere b), c) e d) della L. R. 63/1995 accreditate per la Macrotipologia MB;
- Un'impresa¹, classificabile almeno come "Piccola impresa"² e/o Consorzi di imprese operanti nel settore produttivo cui si riferisce l'ITS;
- Un dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
- Un Ente locale territoriale;

I componenti del partenariato dovranno dimostrare di poter disporre del patrimonio necessario alla costituzione e costruzione della Fondazione in termini di risorse umane, finanziarie, strutture logistiche e di dotazioni minime e di laboratorio.

Nello specifico, al momento della presentazione della candidatura, ai sensi del Decreto ministeriale 7 febbraio 2013 "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)", i componenti del partenariato dovranno possedere:

- un patrimonio che garantisca la completa realizzazione di un ciclo completo di percorsi e l'avvio di uno successivo (**indice di patrimonializzazione**); in attesa di definizione puntuale della quantificazione dell'indice di Patrimonializzazione da parte del MIUR, la Regione Piemonte ha ritenuto di utilizzare come parametro di riferimento per l'ammontare minimo del patrimonio della Fondazione stabilito in €. 77.468,53 con DGR n. 1-3615 del 31 luglio 2001;
- risorse dedicate-strutturali, professionali, strumentali, logistiche- rese disponibili dai soci tali da garantire una loro partecipazione attiva (**indice di partecipazione attiva**);
- una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese (**indice di relazione**).

¹ Per la definizione di impresa si rimanda alla definizione contenuta all'art. 1 dell'Allegato 1 al Reg. CE 800/2008 e pertanto ai fini del presente bando si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.

² Per la definizione di piccola impresa occorre fare riferimento a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 dell'Allegato 1 al Reg. 800/2008 e pertanto, ai fini del presente bando per "piccola impresa" si intende un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

4.2 *Piano di sviluppo progettuale*

Le candidature devono essere corredate da un **Piano di sviluppo progettuale** triennale redatto utilizzando l'apposita modulistica (Allegato D al presente bando) e contenente i seguenti oggetti:

- metodologie di rilevazione dei fabbisogni formativi a partire dalle esigenze di innovazione tecnologica e organizzativa delle PMI e dei soggetti aderenti ai Poli di innovazione.
- modalità operative per le azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi ITS, congiuntamente pianificate con Università, scuola e imprese;
- modalità di progettazione e attuazione delle attività formative in sinergia e complementarità con l'Università e le imprese;
- modalità per l'accompagnamento al lavoro dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi;
- modalità di realizzazione delle attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi;
- azioni di ricerca e approfondimenti tematici e/o disciplinari rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche.

5. Modalità di presentazione delle proposte

5.1 Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le istanze di candidatura dovranno essere presentate in bollo utilizzando apposita modulistica parte integrante del presente bando regionale (Allegato B, C, D). Il plico contenente la documentazione per la presentazione della candidatura dovrà riportare la seguente dicitura: "Candidatura ITS".

Il modulo di domanda è reperibile sul sito internet: http://www.regione.piemonte.it/formazione/direttive/anno_14_15.htm.

Il file di testo della domanda (comprensivo degli allegati), dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo proponente o da procuratore e dovrà essere inviato entro il giorno 30 maggio 2014 tramite raccomandata A/R o corriere espresso (fa fede il timbro postale) a:

**Regione Piemonte Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro,
Settore Programmazione dell'Attività Formativa Via Magenta 12 - 10122
Torino.**

è inoltre ammissibile l'invio, negli stessi termini, con PEC all'indirizzo:

istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it, a condizione che sia stata apposta la firma digitale e che i file siano in formato PDF.

La documentazione obbligatoria sarà pertanto composta da:

- Proposta di candidatura per la costituzione dell'ITS (allegato 'B')
- Dichiarazione di impegno alla costituzione della Fondazione (allegato 'C')
- Modulo per la definizione del Piano di sviluppo progettuale (allegato 'D')

NON sono ammessi ulteriori Allegati.

6. Selezione delle candidature e verifiche di ammissibilità

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate senza la firma del Legale rappresentante o procuratore del soggetto proponente;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto 4 del presente bando;
- presentate senza l'indicazione dell'indice di patrimonializzazione di cui al punto 4.1 del presente bando (importo minimo pari ad €. 77.468,53)
- pervenute oltre i termini previsti;

- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta.

7. Valutazione delle proposte

I criteri di valutazione delle candidature per l'istituzione di nuove Fondazioni ITS fanno riferimento a quanto indicato nella DGR n. 30 –7893 del 21/12/2007 avente per oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per gli interventi previsti nel POR FSE 2007/13 della Regione Piemonte.

La definizione dei criteri tiene inoltre conto di quanto disposto dalla seguente normativa:

- DPCM 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- Art. 52 del Decreto legge n. 5/2012, convertito nella legge 35/2012, concernente misure di semplificazione e promozione dell'Istruzione tecnico professionali, che favorisce la costituzione dei Poli-tecnico professionali;
- Decreto 7 febbraio 2013 relativo alle Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge 35 del 4 aprile 2012, contenente le misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnica professionale e degli Istituti tecnici superiori.

La valutazione delle candidature viene effettuata con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

1. soggetto proponente
2. caratteristiche della proposta progettuale
3. rispondenza alle priorità programmatiche

In considerazione del quadro regolamentare e procedurale vigente in materia di percorsi I.T.S. e trattandosi di una manifestazione d'interesse, ai fini del presente bando non sono applicabili le classi di valutazione relative al "prezzo" e alla "sostenibilità", in quanto oggetto di valutazione del successivo bando per la valutazione dei percorsi formativi e per l'affidamento delle attività.

Per la valutazione delle candidature pervenute sarà costituito un nucleo di valutazione composto da personale interno alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro.

Criteria di valutazione riferiti al Soggetto proponente

Classe 1	Soggetto proponente (partenariato)	Max punti
Oggetto 1.1	Composizione partenariato	300
Criterio A)	Indice di patrimonializzazione: quota di capitale economico oltre la quota minima di €. 77.468,53. (parametro declinato)	100
Criterio B)	Indice di partecipazione attiva: descrizione dettagliata del ruolo del singolo soggetto all'interno del partenariato e risorse dedicate (strutturali, professionali, strumentali, logistiche) rese disponibili dai soggetti (parametro declinato)	100
Criterio C)	Indice di relazione documentati rapporti/reti con imprese e o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale ed internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto ai territori di riferimento. (parametro declinato)	100

Criteria di valutazione riferiti alle caratteristiche della proposta progettuale e alla rispondenza alle priorità programmatiche

Classe 2	Caratteristiche della proposta progettuale	Max punti
Oggetto 2.1	Piano di sviluppo progettuale	700
Criterio D)	Rispondenza delle priorità programmatiche	300
D1	Coerenza della candidatura con i documenti di programmazione regionale ³ e con gli obiettivi generali di cui al punto 2 del presente bando regionale. (parametro declinato)	100

D2	Adeguatezza delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi delle imprese, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai soggetti aderenti ai Poli di Innovazione operativi sul territorio regionale. (parametro declinato)	200
Criterio E)	Modalità organizzativa per la progettazione dei percorsi formativi	400
E1	Adeguatezza delle modalità operative per le azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi. (parametro declinato)	100
E2	Adeguatezza delle modalità di progettazione e attuazione delle attività formative. (parametro declinato)	100
E3	Adeguatezza delle modalità di accompagnamento al lavoro dei giovani specializzati. (parametro declinato)	100
E4	Adeguatezza delle modalità di realizzazione delle attività di aggiornamento destinate al personale docente. (parametro declinato)	50
E5	Coerenza delle azioni di ricerca e degli approfondimenti tematici e/o disciplinari rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche. (parametro declinato)	50

NB. Le proposte di candidatura che otterranno un punteggio inferiore a 600 non saranno ammesse alla graduatoria.

7.1 Formazione delle graduatorie

A seguito della valutazione di merito delle candidature pervenute verrà predisposta una graduatoria, formulata secondo quanto definito al punto 3 del presente bando regionale.

8. Pubblicazione del Bando

Il Bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e successivamente sul sito internet, all'indirizzo:



http://www.regione.piemonte.it/formazione/direttive/anno_14_15.htm.

9. Informativa sulla privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione e all'erogazione dei finanziamenti.

I dati raccolti sono conservati a cura della Regione Piemonte e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte.

Il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Paola Casagrande Direttore regionale della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.



BANDO REGIONALE

**per la selezione delle manifestazione d'interesse per la
costituzione delle nuove Fondazioni ITS**

Anno Formativo 2014-2015

**MODULO PER LA PROPOSTA DI CANDIDATURA PER
LA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE ITS**

Allegato B



**Alla Regione Piemonte
Direzione Istruzione, Formazione professionale e lavoro
Settore Programmazione dell'attività formativa
Via Magenta 12, 10122 Torino (TO)**

Luogo, data

Oggetto: domanda di candidatura per la costituzione dell'ITS

Il/la Sottoscritto/a.....nato/a
a.....() il residente
in..... CAP.....
Comune..... (.....) in qualità
di Legale Rappresentante/dirigente dell'Istituzione.....
CAP Comune di..... () tel.....
e-mail persona di
riferimento.....

CHIEDE

di partecipare alla selezione delle candidature per la costituzione dell'ITS

denominato:

Area Tecnologica:

Ambito:

DICHIARA

a tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, in base agli articoli 46 e 47 del citato D.P.R.:

1. che sussistono tutti i requisiti richiesti dal D.P.C.M. 25/01/2008 e dagli allegati a) b) e c) al D.P.C.M. 25/01/2008;
2. che sono presenti, quali Istituzioni di Riferimento, Istituti di istruzione secondaria superiore, statali o paritari, che, in relazione all'art. 13 della L. n. 40/2007, appartengono all'ordine tecnico o professionale, ubicati nella provincia sede della fondazione, accreditati dalla Regione per la formazione superiore e che abbiano nel Piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all'ambito settoriale per cui si candidano;
3. che l'Istituzione di Riferimento è una struttura provvista di competenze di alto livello scientifico e tecnologico, affidabile sotto il profilo organizzativo e del funzionamento



- amministrativo, con qualificate esperienze legate allo sviluppo dei rapporti tra istruzione, formazione e ricerca applicata;
4. che l'Istituzione di Riferimento provvederà a costituire formalmente la Fondazione di partecipazione, se autorizzata;
 5. che i componenti il Partenariato dispongono del patrimonio necessario alla costituzione e costruzione della Fondazione in termini di risorse umane, finanziarie, strutture logistiche e dotazioni minime di laboratorio;
 6. che il modello organizzativo di Partenariato è conforme allo standard organizzativo minimo previsto dall'art. 7, All. b), del D.P.C.M. 25/01/2008;
 7. che i soggetti formatori (Istituti tecnici e professionali - Strutture formative accreditate - Università) che partecipano alla costituzione degli I.T.S. in qualità di Soci Fondatori, posseggono una pregressa esperienza nella realizzazione dei percorsi IFTS e/o nell'attuazione delle relative misure per l'integrazione dei sistemi formativi.

DICHIARA

di essere a conoscenza che la Fondazione dovrà essere costituita entro il termine che verrà indicato con successivi provvedimenti.

DICHIARA

di aver preso visione dell'informativa sotto riportata ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ALLEGA

quale parte integrante alla presente domanda, e secondo le modalità definite al punto 5.1 del bando regionale:

- Dichiarazioni di impegno alla costituzione della Fondazione (Allegato C);
- Modulo per la definizione del Piano di sviluppo progettuale (Allegato D);
- Copia del proprio documento di identità;

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere previste dall'articolo 76 del DPR 445/00.

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma in originale)

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196).

Il D.Lgs. n.196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità il rilascio dell'autorizzazione alla costituzione di un nuovo I.T.S..

I dati saranno trattati nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento di tale finalità.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione. Il loro eventuale mancato conferimento costituirà, per l'Amministrazione Regionale, causa impeditiva per il rilascio dell'autorizzazione. I dati personali raccolti non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il Titolare del trattamento è Regione Piemonte.

Il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Paola Casagrande, Direttore Regionale della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro con sede via Magenta 12 – CAP 10122 Torino.



BANDO REGIONALE

**per la selezione delle manifestazione d'interesse per la
costituzione delle nuove Fondazioni ITS**

Anno Formativo 2014-2015

**MODULO PER LA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO
ALLA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE ITS**

Allegato C

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

ALLA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ITS

*Dichiarazione da compilarsi a cura di ciascuno dei rappresentati legali dei soggetti partecipanti
alla Fondazione ITS*

Il/la Sottoscritto/a.....nato/a
a.....() il residente
in....., CAP.....
Comune..... (.....) in qualità
di Legale Rappresentante/dirigente dell'Istituzione.....
CAP Comune di.....(), con riferimento
alla manifestazione di interesse per la costituzione dell'ITS denominato

DICHIARA

a) di volersi costituire in Fondazione di partecipazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile con i seguenti soggetti:

b) che l'Istituto scolastico di riferimento della fondazione sarà il seguente: *(indicare denominazione completa e sede)*

.....





fondo sociale europeo FSE

Luogo, data

.....

Il Legale Rappresentante

(timbro e firma in originale)

.....





BANDO REGIONALE

**per la selezione delle manifestazione d'interesse per la
costituzione delle nuove Fondazioni ITS**

Anno Formativo 2014-2015

MODULO PIANO DI SVILUPPO PROGETTUALE

All. D



PARTE 1 SOGGETTO PROPONENTE (PARTENARIATO)

1.1. ANAGRAFICA

Denominazione della Fondazione	
Denominazione del soggetto proponente	
Sede legale del soggetto proponente (Via – n. civico- Comune - Provincia)	
Sede operativa del soggetto proponente (Via – n. civico - Comune - Provincia)	
Area Tecnologica, Ambito e Cluster tecnologico (Rif. Punto 3, Tabella 2 del bando regionale)	
Recapiti	Mail: Tel: Fax:.....
Nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente	
Referente per la candidatura (nominativo e recapiti mail, telefono e fax)	

SOGGETTI COMPONENTI IL PATERNARIATO

(Compilare la tabella aggiungendo/eliminando le righe necessarie fermo restando le tipologie di soggetti previsti e la categoria residuale "altro")

Tipologia di soggetti previsti dal punto 4.1 del bando	Ragione sociale / denominazione ente	Sede legale	Sede operativa in Piemonte (se presente)	Tipologia (*)	Socio Fondatore (F) Socio Partecipante (P)
Istituto di istruzione secondaria superiore					
Agenzia formativa accreditata per Macrotipologia MB					
Impresa ¹					
Dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica					
Ente locale					
Altro					

¹ Sulla base della definizione comunitaria è impresa ogni entità, indipendentemente dallo status giuridico, costituito secondo il diritto pubblico o privato, o dalla forma giuridica rivestita o dalla sua natura economica, con o senza scopo di lucro, che eserciti una attività economica, cioè un'attività consistente nell'offrire beni e/o servizi su un dato mercato.

(*) Codici tipologia			
UNI	Università	ME	Media impresa ²
PUR	Centro pubblico di ricerca	IND	Grande impresa ²
PRC	Centro privato di ricerca	PAR	Parchi scientifici e tecnologici
SE	Piccola impresa ²	OTH	Altro

IMPRESE

(Riportare unicamente le informazioni relative alle imprese facenti parte del partenariato ed operanti nel settore produttivo cui si riferisce l'ITS)

	Ragione sociale	Cod. attività ISTAT (Ateco 2007)	N. addetti
Impresa			

A.1 INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE

Indicare l'importo stimato dell'indice di patrimonializzazione complessivo della futura costituenda Fondazione e specificare i singoli importi che i Soci fondatori e partecipanti mettono a disposizione così come definito dall'art. 4 Patrimonio dell'Allegato B del DPCM 25 gennaio 2008.

--

B.1 CARATTERISTICHE DEL PATERNARIATO

Descrizione della complementarietà e sinergia delle competenze dei componenti del partenariato, con evidenziazione dei motivi che hanno condotto all'aggregazione ed alla formulazione della candidatura.

² Per la definizione di piccola, media o grande impresa occorre fare riferimento a quanto stabilito nel D.M. 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" pubblicato nella Gazzetta Uff. 12 ottobre 2005, n. 238.

Max 2 pagine

B.2 RISORSE DEDICATE

Descrivere le risorse strutturali, professionali, strumentali e logistiche che ciascun soggetto facente parte del partenariato intende rendere disponibili e il ruolo/funzione, anche sotto il profilo organizzativo/gestionale, delle diverse risorse nell'ambito della Fondazione

Max 3 pagine

C.1. ACCORDI DI RETI CON IMPRESE NAZIONALI O INTERNAZIONALI

Elencare le imprese e/o sistemi/ organizzazioni di imprese nazionali o internazionali che hanno manifestato l'intendimento di collaborare (mediante accordi, protocolli d'intesa e simili) funzionale a garantire una ricaduta dell'attività formativa e dei possibili esiti in termini di occupabilità ulteriore rispetto ai territori di riferimento

Denominazione/ ragione sociale	Localizzazione [a) sede legale e b) eventuale sede operativa in Piemonte]	Tipologia di soggetto (*)

(*) Impresa e/o sistemi/organizzazioni di imprese nazionali o internazionali nazionale o

internazionale

C.2. FINALITÀ E MODALITÀ DELLA COLLABORAZIONE CON IMPRESE E/O SISTEMI / ORGANIZZAZIONI DI IMPRESE NAZIONALI O INTERNAZIONALI

Descrizione della finalità e delle modalità della collaborazione con ciascuno dei soggetti elencati al precedente punto

Max 3 pagine

PARTE 2 CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

D.1. STRATEGIA E OBIETTIVI DELLA CANDIDATURA CON RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Descrizione della strategia e degli obiettivi della candidatura con i documenti di programmazione regionale (ed in particolare con il Piano territoriale regionale di cui alla DGR 32-6434 del 30.9.2013) e con gli obiettivi generali di cui al punto 2 del bando

Max 3 pagine

D.2 MODALITÀ DI RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI

Descrizione delle modalità e delle metodologie di rilevazione dei fabbisogni formativi a partire dalle esigenze di innovazione tecnologica e organizzativa delle PMI e dei soggetti aderenti ai

Poli di innovazione.

Max 5 pagine

E.1 MODALITA' DI ORIENTAMENTO DEI GIOVANI PER L'INGRESSO E PER L'USCITA DAI PERCORSI

Descrizione delle modalità operative per le azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi ITS, congiuntamente pianificate con Università, scuola e imprese.

Max 3 pagine

E.2 MODALITA' DI PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Descrizione delle modalità di progettazione e attuazione delle attività formative in sinergia e complementarità con l'Università e le imprese

Max 5 pagine

E.3 MODALITA' DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Descrizione delle modalità di accompagnamento al lavoro dei giovani in itinere e a conclusione

delle attività formative

Max 3 pagine

E.4 MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Descrizione delle modalità di individuazione dei fabbisogni e di progettazione delle attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi

Max 2 pagine

E.5 DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI RICERCA E DEGLI APPROFONDIMENTI TEMATICI E/O DISCIPLINARI

Descrizione delle azioni di ricerca e degli approfondimenti tematici e/o disciplinari rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche

Max 2 pagine



Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale	Bando Master 2012/2013 – <i>Manuale di valutazione ex ante dei progetti</i>
--	---	--

ALLEGATO E)

**INDICATORI PER
LA VALUTAZIONE EX-ANTE
DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DELLE NUOVE
FONDAZIONI ITS**

MANUALE DI RIFERIMENTO 2014/2015

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle candidature viene effettuata con riferimento alle seguenti classi ed oggetti di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
1) SOGGETTO PROPONENTE E PARTENARIATO	1.1 Composizione e caratteristiche del partenariato	<p>A) <i>Indice di patrimonializzazione: quota di capitale economico oltre la quota minima di €. 77.468,53.</i></p> <p>B) <i>Indice di partecipazione attiva: descrizione dettagliata del ruolo del singolo soggetto all'interno del partenariato e risorse dedicate (strutturali, professionali, strumentali, logistiche) rese disponibili dai soggetti</i></p> <p>C) <i>Indice di relazione documentati rapporti/reti con imprese e o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale ed internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto ai territori di riferimento</i></p>	300
2) CARATTERISTICHE DELLA CANDIDATURA	2.1 Piano di sviluppo progettuale	<p>D) <i>Rispondenza della priorità programmatica</i></p> <p>E) <i>Modalità organizzativa per la progettazione dei percorsi formativi</i></p>	700
		Totale	1.000

Classe 1	SOGGETTO PARTENARIATO	PROPONENTE	E	PUNTEGGIO STANDARD 300
-----------------	----------------------------------	-------------------	----------	-------------------------------

Oggetto 1.1	COMPOSIZIONE PARTENARIATO	E	CARATTERISTICHE DEL	PUNTEGGIO STANDARD 300
--------------------	--------------------------------------	----------	--------------------------------	-----------------------------------

Criterio - A	INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE:	100 pt
---------------------	--	---------------

Indicatore - A1	Quota di capitale economico oltre la quota minima di € 77.468,53	100 pt
------------------------	---	---------------

Unità di riferimento:

Soggetto proponente

Modalità di rilevazione

Autodichiarazione del soggetto proponente al **punto A.1** del formulario

Modalità di calcolo

IMPORTO INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE	PUNTEGGIO	
Inferiore a 77.468,53 euro (valore minimo)	Candidatura non ammessa	
+10% rispetto al valore minimo (fino a 85.215,38 euro)	20%	20 pt
+20% rispetto al valore minimo (fino a 92.962,23 euro)	40%	40 pt
+30% rispetto al valore minimo (fino a 100.709,08 euro)	60%	60 pt
+40% rispetto al valore minimo (fino a 108.455,94 euro incluso)	80%	80 pt
Oltre 40% rispetto al valore minimo (oltre 108.455,94 euro)	100%	100 pt

Criterio - B	INDICE DI PARTECIPAZIONE ATTIVA	100 pt
---------------------	--	---------------

Indicatore - B1	Coerenza del ruolo del singolo soggetto all'interno del partenariato	50 pt
------------------------	---	--------------

Unità di riferimento:

Soggetto proponente

Modalità di rilevazione

Autodichiarazione del soggetto proponente al **punto B.1** del formulario

Modalità di calcolo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non coerente	progetto non ammesso	
scarsamente coerente	30%	15 pt
sufficientemente coerente	60%	30 pt
abbastanza coerente	80%	40 pt
totalmente coerente	100%	50 pt

Indicatore - B2	Adeguatezza dell'apporto in termini di risorse strutturali, professionali, strumentali e logistiche	50 pt
------------------------	--	--------------

Unità di riferimento:

Soggetto proponente

Modalità di rilevazione

Autodichiarazione del soggetto proponente al **punto B.2** del formulario

Modalità di calcolo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	15 pt
sufficientemente adeguato	60%	30 pt
abbastanza adeguato	80%	40 pt
totalmente adeguato	100%	50 pt

Criterion - C	INDICE DI RELAZIONE	100 pt
----------------------	----------------------------	---------------

Indicatore - C1	Adeguatezza della rete di relazioni con imprese e/o sistemi/ organizzazioni di imprese nazionali o internazionali	100 pt
------------------------	--	---------------

Unità di riferimento:

Soggetto proponente

Modalità di rilevazione

Autodichiarazione del soggetto proponente ai **punto C.1 e C.2** del formulario

Modalità di calcolo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	30 pt
sufficientemente adeguato	60%	60 pt
abbastanza adeguato	80%	80 pt
totalmente adeguato	100%	100 pt

Classe 2	CARATTERISTICHE DELLA CANDIDATURA	PUNTEGGIO STANDARD 700
-----------------	--	-------------------------------

Oggetto 2.1	PIANO DI SVILUPPO PROGETTUALE	PUNTEGGIO STANDARD 700
--------------------	--------------------------------------	-------------------------------

Criterio - D	RISPONDEZZA ALLE PRIORITA' PROGRAMMATICHE	300 pt
---------------------	--	---------------

Indicatore - D1	Coerenza della candidatura con la programmazione regionale	100 pt
------------------------	---	---------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazione

Analisi del **punto D.1** del formulario

Modalità di calcolo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	non coerente	progetto non ammesso
scarsamente coerente	30%	30 pt
sufficientemente coerente	60%	60 pt
abbastanza coerente	80%	80 pt
totalmente coerente	100%	100 pt

Indicatore - D2	Adeguatezza delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi delle imprese	200 pt
------------------------	---	---------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazione

Analisi del **punto D.2** del formulario

Modalità di calcolo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	non adeguato	progetto non ammesso
scarsamente adeguato	30%	60 pt
sufficientemente adeguato	60%	120 pt
abbastanza adeguato	80%	160 pt
totalmente adeguato	100%	200 pt

Criterio - E	MODALITA' ORGANIZZATIVA PER LA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI	400 pt
---------------------	--	---------------

Indicatore - E1	Adeguatezza delle modalità operative per le azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi	100 pt
------------------------	--	---------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazione

Analisi del **punto E.1** del formulario

Modalità di calcolo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	30 pt
sufficientemente adeguato	60%	60 pt
abbastanza adeguato	80%	80 pt
totalmente adeguato	100%	100 pt

Indicatore - E2	Adeguatezza delle modalità di progettazione e attuazione delle attività formative	100 pt
------------------------	--	---------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazione

Analisi del **punto E.2** del formulario

Modalità di calcolo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	30 pt
sufficientemente adeguato	60%	60 pt
abbastanza adeguato	80%	80 pt
totalmente adeguato	100%	100 pt

Indicatore – E3	Adeguatezza delle modalità di accompagnamento al lavoro	100 pt
------------------------	--	---------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazione

Analisi del **punto E.3** del formulario

Modalità di calcolo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	30 pt
sufficientemente adeguato	60%	60 pt
abbastanza adeguato	80%	80 pt
totalmente adeguato	100%	100 pt

Indicatore – E4	Adeguatezza delle modalità di realizzazione delle attività di aggiornamento destinate al personale docente	50 pt
------------------------	---	--------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazione

Analisi del **punto E.4** del formulario

Modalità di calcolo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	15 pt
sufficientemente adeguato	60%	30 pt
abbastanza adeguato	80%	40 pt
totalmente adeguato	100%	50 pt

Indicatore – E5	Coerenza delle azioni di ricerca e degli approfondimenti tematici e/o disciplinari rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche.	50 pt
------------------------	---	--------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazione

Analisi del **punto E.5** del formulario

Modalità di calcolo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non coerente	progetto non ammesso	
scarsamente coerente	30%	15 pt
sufficientemente coerente	60%	30 pt
abbastanza coerente	80%	40 pt
totalmente coerente	100%	50 pt

Scheda valutazione

Valutatore:

Ente:

Candidatura ITS/
denominazione:

Istituto di riferimento:

Area Tecnologica:

Ambito:

- BARRARE SE NON AMMISSIBILE (da indicare al termine dell'analisi)

INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE

A1) - Quota di capitale economico oltre la quota minima di € 77.468,53:

Inferiore a 77.468,53 euro (valore minimo)	+10% rispetto al valore minimo (fino a 85.215,38 euro)	+20% rispetto al valore minimo (fino a 92.962,23 euro)	+30% rispetto al valore minimo (fino a 100.709,08 euro)	+40% rispetto al valore minimo (fino a 108.455,94 euro incluso)	Oltre 40% rispetto al valore minimo (oltre 108.455,94 euro)
Progetto non ammesso	20	40	60	80	100

Note:

.....

.....

INDICE DI PARTECIPAZIONE ATTIVA

B1) - Coerenza del ruolo del singolo soggetto all'interno del partenariato:

Non coerente	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Abbastanza Coerente	Totalmente Coerente
Progetto non ammesso	15	30	40	50

Note:

.....

.....

B2) - Adeguatezza dell'apporto in termini di risorse strutturali, professionali, strumentali e logistiche

Non Adeguato	Scarsamente Adeguato	Sufficientemente Adeguato	Abbastanza Adeguato	Totalmente Adeguato
Progetto non ammesso	15	30	40	50

Note:

.....

.....

INDICE DI RELAZIONE

C1) - Adeguatezza della rete di relazioni con imprese e/o sistemi/ organizzazioni di imprese nazionali o internazionali:

Non Adeguato	Scarsamente Adeguato	Sufficientemente Adeguato	Abbastanza Adeguato	Totalmente Adeguato
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

.....

.....

.....

RISPONDEZZA ALLE PRIORITA' PROGRAMMATICHE

D1) - Coerenza della candidatura con la programmazione regionale:

Non Coerente	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Abbastanza Coerente	Totalmente Coerente
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

.....

.....

.....

D2) - Adeguatezza delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi delle imprese:

Non Adeguato	Scarsamente Adeguato	Sufficientemente Adeguato	Abbastanza Adeguato	Totalmente Adeguato
Progetto non ammesso	60	120	160	200

Note:

.....

MODALITA' ORGANIZZATIVA PER LA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

E1) - Adeguatezza delle modalità operative per le azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi:

Non Adeguato	Scarsamente Adeguato	Sufficientemente Adeguato	Abbastanza Adeguato	Totalmente Adeguato
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

.....

.....

.....

E2) - Adeguatezza delle modalità di progettazione e attuazione delle attività formative:



Non Adeguato	Scarsamente Adeguato	Sufficientemente Adeguato	Abbastanza Adeguato	Totalmente Adeguato
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

.....

E3) - Adeguatezza delle modalità di accompagnamento al lavoro:

Non Adeguato	Scarsamente Adeguato	Sufficientemente Adeguato	Abbastanza Adeguato	Totalmente Adeguato
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

.....

E4) - Adeguatezza delle modalità di realizzazione delle attività di aggiornamento destinate al personale docente:

Non Adeguato	Scarsamente Adeguato	Sufficientemente Adeguato	Abbastanza Adeguato	Totalmente Adeguato
Progetto non ammesso	15	30	40	50

Note:

.....

E5) - Coerenza delle azioni di ricerca e degli approfondimenti tematici e/o disciplinari rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche:

Non coerente	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Abbastanza Coerente	Totalmente Coerente
Progetto non ammesso	15	30	40	50

Note:

.....
